
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Elvira Amata

[Signature]

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Giuseppe Drago

[Signature]

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gagliotta

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Aricò

[Signature]

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2377 del 20 OTT. 2016

DIREZIONE E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 23 OTT. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gagliotta

[Signature]

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

[Signature]

Il Direttore della Struttura

Dott. Giovanni Tolomeo

A. S. P. DI RAGUSA

RESPONSABILE U.O. SEMPLICE

STATO GIURIDICO DEL PERSONALE

Dott.ssa Maria Schinina

[Signature]

Il 20 OTT. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all'originale in atti	IL SEGRETARIO <hr/>
--	-------------------------------

Su Proposta della Direzione Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Responsabile della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che in data 04/05/2016 il dipendente a tempo indeterminato matr. 72135 è deceduto in servizio;

Vista l'istanza degli eredi legittimi con la quale gli stessi chiedono la corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso ed il pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute;

Visto il 3° co. dell'art. 38 del C.C.N.L. 1994-1997 del comparto sanità sottoscritto l'1/09/1995 che prevede che "nel caso di decesso del dipendente, l'azienda o ente corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 c.c.";

Visto l'art. 2122 c.c. che dispone che "in caso di morte del prestatore di lavoro..." l'indennità sostitutiva di preavviso ed il T.F.R. "...devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado" ...%... "In mancanza delle persone indicate al primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima";

Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 1994-1997 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che il dipendente avendo maturato alla data del decesso una anzianità di servizio di anni 3 e mesi 7, ha diritto a 2 mesi di indennità sostitutiva di preavviso, pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio mensile in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 1.490,95	2	€ 3.478,72

Considerato che le predette competenze si trasmettono *jure proprio* ai soggetti indicati all'art. 2122 c.c., secondo accordo tra le parti, e che, pertanto, il relativo pagamento non presuppone la chiamata ereditaria;

Accertato, altresì, che alla data del decesso il dipendente aveva maturato e non fruito giorni 28 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, stante la costante condizione di malattia che ha caratterizzato l'ultimo anno di servizio del dipendente la cui patologia ha avuto, fra l'altro, un esito infausto, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Che l'indennità sostitutiva per le 28 giornate di ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 57,34, pè determinata in € 1.605,52;

Considerato che le predette competenze si trasmettono *jure successionis* e che, pertanto, occorre subordinare il pagamento alla presentazione, da parte degli eredi, della documentazione probante la chiamata ereditaria e la relativa accettazione;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del decesso in servizio in data 04/10/2016 del dipendente matr. 73155;
- Dichiarare vacante il dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 05/10/2016;
- Determinare in complessivi € 3.478,72 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) l'indennità sostitutiva di preavviso spettante ai soggetti individuati dall'art. 2122 c.c., e liquidare la relativa somma secondo l'accordo formale rilasciato dalle parti;
- Determinare in complessivi € 1.605,52 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) le somme spettanti agli eredi legittimi del *de cuius* a titolo di pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute, subordinando il pagamento delle predette somme e delle eventuali ulteriori competenze spettanti *iure successionis* (ratei di stipendi non riscossi, rateo di 13° mensilità, salario accessorio, etc..) alla presentazione da parte degli eredi legittimi della documentazione probante l'accettazione dell'eredità;
- Dare mandato all'ufficio previdenza e pensioni dell'Azienda di espletare tutti gli adempimenti necessari al pagamento dell'eventuale trattamento di quiescenza indiretto e del trattamento di previdenza;